

PMI: CRESCITA DEL 2,3% PER L'IMPRENDITORIA IN ROSA IN TOSCANA (3) =

(Adnkronos) - Il manifatturiero segnala una crescita in ambito femminile del 2,2%, pari a 301 unita' in piu'. In dettaglio nel primo semestre 2009, il settore evidenzia un recupero, in controtendenza rispetto agli anni precedenti, di imprese femminili del comparto della moda, in particolare una crescita delle imprese delle confezioni (+141, +4,8%) e di quelle del cuoio-calzature (+37, +1,9%), il tessile, invece, segnala ancora una diminuzione (-63, -3,0%). Fra le attivita' a maggior tasso di femminilizzazione da registrare la crescita del numero di imprese 'rosa' nel settore alimentare (+40, +2,4%) e in quello del mobile (+30, +1,9%).

'Merita una riflessione anche la dinamica delle forme giuridiche di impresa. Questa analisi - commenta Pierfrancesco Pacini, presidente di Unioncamere Toscana - mette in evidenza come, le imprenditrici toscane nel momento di dar vita ad una impresa, si sono orientate verso una tipologia di impresa piu' strutturata. Il numero di aziende femminili costituite in societa' di capitali, infatti, e' cresciuto del 18,1% (+2.407 unita') e contrasta la riduzione delle forme piu' strutturate di impresa in ambito non femminile. Purtroppo essendo ancora molti gli ostacoli che limitano le donne nell'esprimere la propria creativita' e professionalita' nel mondo del lavoro, occorre mettere in campo interventi mirati volti a sostenere le migliaia di donne che ogni anno rischiano in proprio''.

'Il sistema camerale - conclude - ha investito in questa direzione e continuera' a farlo, sia mantenendo accesi i fari sul fenomeno dell'imprenditoria femminile, sia sostenendo il lavoro dei comitati in tutto il territorio con la rete degli sportelli per l'imprenditoria femminile. Ancor piu' realizzando corsi di formazione e meeting per le neoimprenditrici e per quelle gia' operanti''.